

Due giornate di studio ICC Italia su “I nuovi Incoterms® 2010”



ICC Italia organizza, il **18 novembre 2010** (esauriti i posti disponibili) e il **2 dicembre 2010**, nella sede di Via Barnaba Oriani, 34 a Roma, due Giornate di Studio su "I nuovi Incoterms® 2010".

Le regole Incoterms®, create per la prima volta nel 1936 ed affermatesi indiscutibilmente nelle transazioni in tutto il mondo, sono state regolarmente aggiornate nel tempo per tenere il passo con gli sviluppi del commercio internazionale, l'incremento delle comunicazioni elettroniche e le nuove esigenze di sicurezza nei trasporti.

La revisione 2010 – che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2011 – presenta alcune novità, tra cui la riduzione delle regole da 13 a 11, con la soppressione di 4 termini e la creazione di due nuovi termini, tra cui il DAT che prende in considerazione quale luogo di consegna il Terminal, attualmente molto utilizzato soprattutto per la merce in *containers*.

Le regole Incoterms® 2010 sono precedute da note esplicative e raccomandazioni per un più corretto utilizzo dei termini da parte degli operatori al fine di ridurre malintesi e contestazioni.

La richiesta di iscrizione al Seminario del 2 dicembre va effettuata inviando a ICC Italia la scheda di partecipazione, debitamente compilata, al numero di Fax **06 4882677**, oppure via e-mail a: icc@cciitalia.org, unitamente alla copia del bonifico.

E' previsto un numero massimo di 50 partecipanti. Per ulteriori informazioni: **06 42034320/21**.

Programma:

<http://www.cciitalia.org/pdf/giornataIncoterms2010.pdf>

Scheda di partecipazione:

<http://www.cciitalia.org/pdf/schedaIncoterms2010.pdf>



Sommaio

Attività ICC

Anticorruzione: pubblicata edizione ampliata di "RESIST"

Proprietà intellettuale

Ambiente ed energia

Questioni fiscali: uno sguardo sull'India

G.d.L. "Problemi operatori" - Tavolo strategico presso il MSE

Marco Polo

commercio e cultura

Francesco di Marco Datini, il grande mercante di Prato

Notizie

I pirati intensificano gli attacchi in nuove zone

Candidature per la World Chambers Competition 2011

Saggio sulla concorrenza (di Alberto Pera)

Appuntamenti

Appello alle imprese associate a partecipare al meeting ICANN in Colombia

Corso di specializzazione post lauream ITL

Winter School ISPI

Insiediata commissione parlamentare di inchiesta su fenomeno merci contraffatte

Dal Governo

Pubblicazione ICC

Notizie di Arbitrato e ADR (a cura dell'AIA) pag. 10-1 - in particolare: Dibattito in occasione della presentazione del volume "Conciliare con il coaching" (Roma, 2 dicembre) - 30th Annual Meeting: "Is arbitration only as good as the arbitrator? Status, powers and role of the arbitrator" (Parigi, 6 dicembre)

Anticorruzione: pubblicata edizione ampliata di "RESIST"



La Commissione internazionale su responsabilità d'impresa e anticorruzione ha di recente ampliato "RESIST", iniziativa congiunta ICC, Transparency International, Global Compact

La Commissione internazionale su responsabilità d'impresa e anticorruzione ha di recente ampliato "RESIST", iniziativa congiunta ICC, Transparency International, Global Compact

dell'Onu e PACI (*Partnering Against Corruption*) del *World Economic Forum*. Basata su 22 situazioni di vita reale, RESIST fornisce una guida pratica per i dipendenti di imprese su come prevenire e/o rispondere nel modo più efficace ed etico ad una richiesta non opportuna proveniente da un cliente, da un partner d'affari o da un'autorità pubblica.

L'edizione riveduta di RESIST è stata realizzata sulla base dell'edizione iniziale del 2009, che presentava sette situazioni, comprendendo ora 15 situazioni avanti le quali imprese ed organizzazioni possono trovarsi nel corso della fase di realizzazione di un progetto.

Il testo finale sarà a breve disponibile sul sito della ICC.

Proprietà intellettuale



Si è svolta il 7 ottobre a Parigi presso la sede centrale della ICC una riunione della Commissione sulla proprietà intellettuale (PI).

Molti gli argomenti all'ordine del giorno: divulgazione e promozione della "roadmap" sulla PI; cooperazione nella revisione e nell'analisi dei depositi di brevetto (a tale proposito nel giugno scorso è stato finalizzato un documento ICC sul tema); proposte per un sistema comunitario europeo sui brevetti; privilegio legale del cliente per consigli sulla PI. Si è proseguito con nomi a dominio, contraffazione e pirateria, PI e cambiamento climatico e risorse genetiche/conoscenza tradizionale (con particolare riferimento al protocollo internazionale sull'accesso e la condivisione dei benefici), concludendo la prima parte della giornata di lavori con un rapporto sul programma di lavoro su brevetti e standard – (con una sintesi del caso Rambus). La seconda parte si è aperta con una disamina sugli sviluppi in tema di brevetti, seguitando con temi relativi alla Wto (sviluppi nel Doha round in ambito PI), a PI e sviluppo economico (agenda Wipo), progressi in tema di diritti d'autore, marchi di fabbrica e disegni ed eventuali progetti di pubblicazione e promozione relativi alla PI, in collaborazione con ICC Publications.

Si è svolta il 7 ottobre a Parigi presso la sede centrale della ICC una riunione della Commissione sulla proprietà intellettuale (PI). Molti gli argomenti all'ordine del giorno: divulgazione e promozione della "roadmap" sulla PI; cooperazione nella revisione e nell'analisi dei depositi di brevetto (a tale proposito nel giugno scorso è stato finalizzato un documento ICC sul tema); proposte per un sistema comunitario europeo sui brevetti; privilegio legale del cliente per consigli sulla PI. Si è proseguito con nomi a dominio, contraffazione e pirateria, PI e cambiamento climatico e risorse genetiche/conoscenza tradizionale (con particolare riferimento al protocollo internazionale sull'accesso e la condivisione dei benefici), concludendo la prima parte della giornata di lavori con un rapporto sul programma di lavoro su brevetti e standard – (con una sintesi del caso Rambus). La seconda parte si è aperta con una disamina sugli sviluppi in tema di brevetti, seguitando con temi relativi alla Wto (sviluppi nel Doha round in ambito PI), a PI e sviluppo economico (agenda Wipo), progressi in tema di diritti d'autore, marchi di fabbrica e disegni ed eventuali progetti di pubblicazione e promozione relativi alla PI, in collaborazione con ICC Publications.

Ambiente ed energia



Il quartier generale della ICC di Parigi ha ospitato il 18-19 ottobre i *meeting* della Commissione su Ambiente ed Energia, della *task force* sull'energia e di quella sul cambiamento climatico.

Moltissimi gli argomenti discussi: in apertura la strategia della Banca mondiale

in materia di energia e un aggiornamento sulla piattaforma tecnologica "Low Carbon" della IEA. Si è proseguito con un ampio dibattito nelle aree di lavoro della *task force* sull'energia: revisione del documento ICC sull'efficienza energetica, rischi tecnologici connessi all'uso del carbone e quanto ciò incida nelle decisioni relative agli

investimenti, ricerca su come massimizzare le opportunità relative alle localizzazioni delle tecnologie energetiche al fine di dare impulso alla crescita "verde" delle Pmi. Sono seguiti un dibattito con Richard Kinley, vicesegretario esecutivo del segretariato dell'Unfccc (su stato negoziati in vista della COP16 di Cancún e altri temi correlati) e un incontro con la *task force* ICC sul cambiamento climatico presieduta da Nick Campbell. Tra gli argomenti discussi in questa sessione, una panoramica sulla pianificazione delle attività della ICC a Cancún, finanza e cambiamento climatico, strategie per lo sviluppo delle tecnologie a basso livello di energia. La giornata successiva si è aperta con un dibattito sui prossimi impegni in ambito Unep, proseguendo con una presentazione del Basd II (*Business Action for Sustainable Development* della ICC) e con un *brainstorming* sui lavori tra le varie Commissioni. Infine, un rapporto su una possibile azione della ICC su tematiche relative all'acqua, con la pianificazione per il Forum Mondiale dell'acqua a Marsiglia (marzo 2012).

(segue a pag. 3)

(da pag. 2)

Sempre nell'ambito della Commissione ambiente ed energia si è svolta il 21 ottobre a Parigi una riunione della *task force* sulla "green economy", presieduta da Martina Bianchini. Tra gli argomenti dibattuti, scopi e obiettivi

della *task force*, la presentazione dei processi intergovernativi ed eventi-chiave quali il Rio plus Earth Summit, il Basd II e il G20 e il *Global Business Dialogue ICC/Unep*. Per ICC Italia ha preso parte ai lavori il Dott. Rolando Foresi (Consigliere ICC Italia e rappresentante nel Consiglio mondiale della ICC a Parigi).

Questioni fiscali: uno sguardo sull'India



Si è svolta il 28 ottobre a Nuova Delhi (India) la riunione della *Commission on Taxation* della nostra Organizzazione. All'ordine del giorno, un dibattito sulla revisione del codice di tassazione diretta in India, sulla finalizzazione della bozza di dichiarazione ICC in tema di limitazione alla deducibilità dei pagamenti di interessi e la presentazione della bozza di un documento su *transfer pricing* e valutazione doganale. Il tema del *transfer pricing* è stato poi esaminato per le sue implicazioni con le Pmi (discussa anche l'eventualità della preparazione di una dichiarazione di indirizzo in materia), proseguendo con un rapporto sulla preparazione alla 16^a Conferenza sul cambiamento climatico che si terrà a Cancún (Messico) nel dicembre prossimo. È stato poi presentato un resoconto sul lavoro della Commissione di esperti dell'Onu sulla cooperazione internazionale in materia fiscale e delle relative sottocommissioni, concludendo l'incontro con un aggiornamento sulle attività di altri gruppi, quali Biac, BusinessEurope e Iifa.

Il giorno successivo ICC India ha ospitato sempre a New Delhi la prima tavola rotonda sulla fiscalità, sotto gli auspici della *Commission on Taxation* della ICC. L'evento ha voluto far luce sulla politica fiscale indiana e sulle sue prassi amministrative. È infatti cruciale il ruolo che le politiche fiscali svolgono nel fornire stabilità al continuo cambiamento delle condizioni del commercio internazionale.

Attualmente la seconda nazione più grande esistente, l'India ha letteralmente preso d'assalto il mondo nel momento in cui è emersa come una delle "tigri economiche" con una crescita stabile del 7,1% attestata all'inizio del 2009. Tuttavia, nonostante tutti i progressi che l'India ha compiuto negli ultimi anni, manca ancora un forte riconoscimento a livello mondiale come paese stabile e *business-friendly*. Una delle questioni principali affrontate durante la conferenza è stata se gli attuali piani per il cambiamento sostengano con atteggiamento più favorevole agli investimenti esteri.

Gruppo di lavoro "Problemi operatori" della task force "Trade Facilitation" - Tavolo Strategico Nazionale presso il Ministero dello Sviluppo Economico



Lo scorso 20 ottobre si è svolta la riunione del Gruppo di lavoro "Problemi Operatori" nell'ambito del Tavolo Strategico Nazionale costituitosi presso il Ministero dello Sviluppo

Economico – Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, per permettere alle Istituzioni ed al settore privato di dibattere di questioni relative alle facilitazioni sulle procedure inerenti il commercio internazionale.

L'obiettivo del Tavolo è quello di portare all'attenzione degli Organi istituzionali le problematiche di maggiore rilevanza per gli operatori del settore allo scopo di fare sistema, cercando di rendere più efficiente e competitivo il nostro Paese. Nel corso della riunione, presieduta dal Dott. Claudio Padua (MSE), dal sig. Oliver Simon (Fedespediti e DB Schenker-Transportation & Logistics) e dal Dott. Giovanni De Mari (Consiglio Nazionale Spedizionieri Doganali), è stato fatto un quadro generale della funzione e dell'importanza assunta dalle facilitazioni al commercio, nonché degli ostacoli posti alle imprese da normative, procedure e controlli vigenti. Operatori e Associazioni di categoria hanno lamentato soprattutto eccesso e lentezza dei controlli, mentre le Amministrazioni responsabili degli stessi hanno sottolineato la carenza di personale adeguato per effettuarli. Altra criticità è costituita dal sovrapporsi di normative di vario ordine e grado che genera confusione tra gli operatori, oltre alla mancanza di chiarezza e di interpretazioni omogenee delle normative stesse. Allo scopo di raccogliere informazioni dagli operatori del settore, è stato predisposto un questionario, tarato soprattutto dal punto di vista delle difficoltà incontrate dalle aziende al momento delle esportazioni/importazioni delle merci. Sulla base delle informazioni derivanti dai questionari si dovrà pervenire alla formulazione di proposte concrete. Il termine di scadenza per la consegna dei questionari è stata fissata al 15 novembre. La prossima riunione è prevista per il 21 dicembre 2010. In rappresentanza di ICC Italia ha partecipato all'incontro il Dott. Andrea Primerano (Ernst & Young).

Francesco di Marco Datini, il grande mercante di Prato
La città celebra il VI centenario della morte



La Trinità dei Coniugi Datini

Intelligenza e spregiudicatezza hanno reso Francesco di Marco Datini il simbolo dell'intraprendenza pratese. In lui l'audacia e il valore nel condurre gli affari si univano a particolari doti di benefattore, facendone uno straordinario esempio di mercante del primo Rinascimento.

Nacque a Prato intorno al 1335 da una famiglia modesta. I genitori morirono nella peste del 1348 e Francesco, dopo aver appreso i primi rudimenti presso alcune botteghe fiorentine, si trasferì ad Avignone dove operò fino al 1382.

Tornato nella sua città con la moglie Margherita Bandini, fondò una sorta di *holding company* costituita da società di capitali ad Avignone, Firenze, Pisa, Genova, Barcellona, Valenza e Palma di Maiorca.

Visse tra Prato, dove costruì il suo bel palazzo, e Firenze, dove aveva sede la "casa madre" del gruppo. Sempre più ricco e rispettato, si dedicò al commercio di ogni genere di mercanzia, dal grano alla lana, dal pellame, ai panni, agli oggetti preziosi; nella città natale fondò un lanificio e una tintoria, a Firenze una compagnia bancaria. Stabili rapporti di stima e amicizia con illustri personalità; tra i molti ospiti della sua casa Francesco Gonzaga, il cardinale Pietro d'Ailly, Leonardo Dandolo, ambasciatore veneziano e il re Luigi II d'Angiò. Si deve al Datini anche la costruzione della Villa del Palco a Filettole. Morì il 16 agosto 1410 disponendo l'istituzione del "Ceppo dei poveri di Francesco di Marco", l'odierna Casa Pia dei Ceppi, a cui il mercante lasciò tutti i suoi beni, valutati oltre 100mila fiorini d'oro.

Il Palazzo Datini, che ancora oggi è sede dell'ente di beneficenza, rappresenta un raro esempio di edificio laico tardo-gotico, affrescato sulle pareti esterne dopo la sua morte; negli spazi del piano terra è sistemato il Museo Casa Francesco Datini, dove si possono ammirare gli splendidi apparati pittorici che il mercante aveva commissionato.

Parte del palazzo è occupata dall'Archivio di Stato che conserva il prezioso fondo documentario del mercante: 1193 pezzi, dal 1361 al 1411, con un imponente carteggio di circa 150.000 lettere. Si tratta di una testimonianza unica a livello mondiale

dell'attività mercantile, industriale, bancaria di un mercante della seconda metà del Trecento.

La sua città lo celebra in occasione dei 600 anni dalla morte: tra i tanti eventi in terra pratese, segnaliamo la mostra "L'immagine ritrovata", che riporta a Prato per la prima volta dopo secoli la Trinità dei Coniugi Datini. Prestata al Comune di Prato dai Musei capitolini di Roma, la Trinità è un'opera particolarmente suggestiva e non priva di mistero – non si conosce con certezza il nome del suo autore e vi sono dubbi anche sulla sua originaria collocazione.

È certo che la monumentale tavola raffigura la famiglia Datini al completo: Francesco, la figlia naturale Ginevra e la moglie Margherita sono inginocchiati ai piedi della Croce, accanto allo stemma di famiglia. L'opera rappresenta la Trinità, secondo un'iconografia molto diffusa nel periodo medievale. Nel palazzo dove Francesco Datini abitò dal 1383 fino alla morte la mostra si sviluppa attraverso le stanze del piano terreno, ben coniugando l'allestimento espositivo con il percorso della Museo Casa Francesco Datini. Gli ambienti del palazzo, gli affreschi, le opere in mostra sono elementi che si fondono per dar vita ad un'esposizione che vuole essere un omaggio al mercante di Prato e un'ulteriore occasione per apprezzare la sua grandezza anche come mecenate.

La mostra è a ingresso gratuito e si potrà visitare fino al 9 gennaio 2011.

Sono previste tre visite guidate gratuite alla mostra su prenotazione le domeniche 3 ottobre, 21 novembre e 12 dicembre, alle 10.00.

Prenotazioni al servizio cultura del Comune: tel. 0574 1835025 – 0574 1835028, e-mail: serviziocultura@comune.prato.it.

Guarda il video su youtube: <http://www.liquida.it/video/a28f0535d/datini-gi-montato-per-internet/>.

(In collaborazione con <http://www.francescodatini.it>)

I pirati intensificano gli attacchi in nuove zone. Dirottata una nave nel Mar Rosso meridionale



Gli attacchi dei pirati somali nel Mar Rosso

I pirati somali hanno intensificato gli attacchi lontano dalle loro coste e sono stati responsabili del 44% dei 289 incidenti di pirateria nei mari del mondo nei primi nove mesi del 2010. Lo rivela un rapporto pubblicato il 18 ottobre dall'*International Maritime Bureau* (IMB) della ICC.

Per la messa in atto di 35 dei 39 sequestri da gennaio a settembre 2010, i pirati somali hanno utilizzato navi da pesca oceaniche per raggiungere il sud del Mar Rosso, dove hanno sequestrato una nave con un carico di prodotti chimici nel luglio 2010, primo dirottamento registrato in quell'area. I pirati sono armati in modo pesante con armi automatiche e granate a razzo, ha segnalato l'IMB.

Le cifre rese note dal *Piracy Reporting Centre* dell'IMB mostrano che negli ultimi nove mesi i pirati hanno abbordato a livello mondiale 128 navi e hanno sparato su 52. Un totale di 70 navi ha subito attacchi esterni. I pirati hanno usato pistole in 137 casi e coltelli in 66, uccidendo un membro dell'equipaggio, ferendone 27 e prendendo in ostaggio 773 membri di equipaggio. A livello globale, il numero di navi dirottate è stato superiore ai 34 registrati nello stesso periodo dello scorso anno, nonostante un lieve calo del numero di incidenti di pirateria.

L'IMB ha affermato che le marine di tutto il mondo hanno contribuito a prevenire numerosi attacchi al largo del Corno d'Africa, dove la loro presenza è fondamentale nella protezione della marina mercantile contro la pirateria. Ma nonostante il calo nel numero di attacchi, il livello dei sequestri è rimasto simile a quello dello scorso anno.

Candidature per la World Chambers Competition 2011



Sono aperte le candidature per la *World Chambers Competition 2011*. Il concorso vedrà premiati i progetti più innovativi intrapresi dalle Camere di Commercio locali, regionali e nazionali di tutto il mondo.

Nel 2009, ultima edizione del Congresso Mondiale delle Camere di Commercio, sono stati presentati 48 progetti da 31 Paesi diversi, Paesi sviluppati, in via di sviluppo e sottosviluppati.

I progetti risultati vincitori della 6ª edizione del concorso hanno riguardato, tra gli altri temi, programmi di *capacity building*, tecniche per migliorare la visibilità internazionale e progetti di cooperazione economica post crisi.

Quattro le categorie in concorso per il 2011:

- **Best Corporate Social Responsibility Project**
- **Best Small Business Project**
- **Best International Project**
- **Best Unconventional Project**

Le candidature dovranno essere presentate entro il **1° febbraio 2011**. I finalisti presenteranno i loro progetti ad una giuria internazionale nell'ambito del 7° Congresso Mondiale delle Camere di Commercio, in programma a Mexico City dall'8 al 10 giugno 2010.

Il concorso sarà ancora una volta uno degli elementi chiave del prossimo Congresso e mostrerà quale significativo impatto questo evento è in grado di produrre non soltanto sulle rispettive realtà locali e nazionali, ma anche sulla loro influenza, grazie al riconoscimento ricevuto dai progetti che hanno partecipato al concorso.

Per maggiori dettagli su ciascuna delle categorie in concorso, i criteri di selezione e le procedure per sottoporre le candidature, consultare il sito ufficiale della *World Chambers Competition* (www.worldchamberscompetition.org), dove poter trovare anche informazioni sui vincitori delle precedenti edizioni, i loro progetti ed il panel di giudici.

Saggio sulla Concorrenza (di Alberto Pera)



“Vent’anni dopo: l’introduzione dell’antitrust in Italia” è un breve saggio che riesamina dibattiti e discussioni che caratterizzano il percorso che condusse all’approvazione della prima normativa italiana della concor-

renza, la legge 287 del 10 ottobre 1990.

Fu un processo a cui parteciparono alcuni tra i migliori ingegni del diritto e dell’economia di allora, da Guido Rossi a Franco Romani a Mario Monti a Sabino Cassese.

Il saggio è stato pubblicato nell’ultimo numero della rivista “Concorrenza e Mercato” – Rivista annuale di concorrenza (Giuffrè editore 2010).

APPUNTAMENTI

Appello alle imprese associate a partecipare al meeting ICANN in Colombia



Il prossimo *meeting* dell’ICANN (*Internet Corporation for Assigned Names and Numbers*) si terrà a Cartagena, Colombia, dal 5 al 10 dicembre 2010. Questo incontro costituisce un’importante opportunità per le imprese dei più vari settori per partecipare a decisioni che riguardano direttamente il futuro di Internet, e pertanto qualsiasi impresa che svolga le sue attività commerciali su Internet dovrebbe prendere in considerazione di prendere parte a questo evento. L’iscrizione è gratuita e gli argomenti affrontati riguardano l’intervento del settore pubblico nell’assunzione della gestione del Sistema dei nomi a dominio (DNS), l’introduzione di nuovi domini di primo livello come .eco, .musica, e le questioni che influenzano stabilità, sicurezza e duttilità di internet per l’e-commerce o per l’erogazione di servizi e applicazioni a utenti e clienti. Tutti questi problemi sono reali, sono stati determinati in sede ICANN e sono attualmente oggetto di vasto dibattito. Una

forte presenza delle imprese in occasione del *meeting* di Cartagena farà sì che la voce del *business* globale sia ascoltata e accolta in decisioni che incidono direttamente su qualsiasi azienda che utilizza Internet. I membri ICC avranno così l’opportunità di partecipare ad un *meeting* di tale rilevanza.

Corso di specializzazione post lauream ITL



L’Università degli Studi di Verona organizza un corso di specializzazione post lauream che si svolgerà da febbraio a luglio 2011 a Verona, presso le aule del Polo scientifico didattico “Studi sull’Impresa”, dell’Università di Verona e della Fondazione Studi Universitari di Vicenza.

Il corso, dal titolo: “Le operazioni con l’estero - Il processo di internazionalizzazione dell’impresa”, si

rivolge ad operatori aziendali, professionisti e responsabili dell’Ufficio estero di Istituti di credito, al fine di formare operatori del commercio internazionale di eccellente *standing*, in grado di gestire con padronanza le molte tematiche operative sollevate dalle operazioni con

l’estero e di coordinare con perizia le risorse interne ed esterne ad esse dedicate.

Le materie oggetto di approfondimento del corso sono state articolate sulla base delle esigenze formative delle imprese espresse in questi anni ai soggetti organizzatori, agli sponsor del corso (Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.; Eufintrade S.a.) e agli Istituti, Enti ed Associazioni che patrocinano l’iniziativa (C.C.I.A.A. di Verona; C.C.I.A.A. di Vicenza; Associazione Industriali della Provincia di Verona; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; ICC Italia; Simest S.p.a.; Sace S.p.a.; Credimpex Italia).

Gli interessati, in possesso almeno di un diploma di scuola superiore, troveranno le informazioni necessarie per l’invio della richiesta di iscrizione sul sito dell’Università degli Studi di Verona - www.univr.it.

Per ulteriori informazioni sul programma formativo contattare:

Paolo Filippi, <mailto:info@paolofilippi.com> - Emanuele Lo Presti Ventura, emanuele@loprestiventura.it

Le domande dovranno essere inviate entro il 12 gennaio 2011.

Winter School ISPI



Dal mese di ottobre riprenderanno i corsi nell'ambito della Winter School dell'Ispi (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale).

Le Winter e Summer School dell'Ispi offrono a studenti, neolaureati e giovani professionisti l'opportunità di avvicinarsi ai principali temi internazionali attraverso un catalogo di corsi brevi e intensivi su temi quali: Sviluppo e cooperazione; Emergenze umanitarie; Affari europei; Microfinanza; Diritti umani; Africa.

I corsi sono destinati ad un numero limitato di partecipanti e saranno attivati al raggiungimento del numero minimo.

Per partecipare è necessario effettuare l'iscrizione [on-line](#) entro una settimana dall'inizio del corso e versare l'intera quota di partecipazione. Per maggiori informazioni contattare la segreteria Corsi: e-mail: segreteria.corsi@ispionline.it - Tel: 02-863313275 - Sito Web:

<http://www.ispionline.it/it/index.php>

Insediate commissione parlamentare di inchiesta su fenomeno merci contraffatte



Insediate il 20 ottobre 2010 presso la Camera dei Deputati la "Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale", secondo quanto previsto dall'articolo 82 della Costituzione.

La Commissione ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei meccanismi di produzione e diffusione delle merci contraffatte al fine di contrastarli in modo efficace, e di studiare le buone prassi sperimentate in Europa, verificando la legislazione applicata nei Paesi membri dell'Unione europea.

ICC Italia saluta con favore la costituzione di un organismo a livello nazionale, dotato di poteri ispettivi e d'inchiesta assimilabili a quelli della magistratura inquirente, e si augura che esso possa fornire un valido contributo a debellare il grave fenomeno sempre crescente della contraffazione e della pirateria dei prodotti. Tale piaga provoca enormi danni sia alle imprese – che subiscono costantemente una falciatura di fatturati per milioni di euro sul mercato interno e internazionale con la conseguente perdita di posti di lavoro spesso qualificati – sia ai consumatori, che vedono la loro salute messa a repentaglio da merci di dubbia provenienza. Tali fenomeni impongono la messa in atto di azioni di contrasto, a partire dall'introduzione di meccanismi di tracciabilità dei prodotti e dalla tutela dei marchi.

DAL GOVERNO

Funzionalità servizio sanitario nazionale: varato disegno di legge



Nasce dall'esigenza di garantire in vari settori quali la ricerca sanitaria, la sicurezza delle cure, le professioni sanitarie, la sanità elettronica, una maggiore funzionalità del Servizio sanitario nazionale e delle prestazioni erogate ai cittadini il disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri del 24 settembre scorso. Prima dell'invio in Parlamento, il provvedimento sarà sottoposto all'esame della Conferenza Stato-Regioni. Il disegno di legge prevede, fra l'altre cose: la delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia di sperimentazione clinica dei medicinali per uso umano; che le aziende che producono o commercializzano dispositivi medici siano tenute, fino al 31 marzo 2012, in caso di vendita effettuata a strutture del Servizio sanitario nazionale, al versamento, a favore dell'acquirente, di un contributo pari all'1% della somma fatturata al netto dell'IVA; che nell'ambito delle risorse previste per il finanziamento dei bandi di "ricerca finalizzata" una quota pari al 10% sia destinata a

(segue a pag. 8)

(da pag. 7)

progetti di ricerca sanitaria, presentati da ricercatori di età inferiore ai quarant'anni; istituzione di un Ordine specifico per la professione odontoiatrica; una delega per il riordino delle attività idrotermali. Infine, è istituito dalle Regioni e Province autonome il "Fascicolo sanitario elettronico" (definito come l'insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario, generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito), a fini di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

Semplificazione: con la segnalazione di inizio attività, addio alle attese

L'articolo 49, comma 4 bis del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 (convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122), disciplina la Segnalazione certificata di inizio attività, sostituendo integralmente la disciplina contenuta nell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990 n. 241. L'obiettivo è quello della riduzione degli oneri amministrativi per il privato, consentendogli di intraprendere un'attività economica sin dalla data di presentazione di una semplice segnalazione all'amministrazione pubblica competente senza dover attendere la scadenza di alcun termine. Alla segnalazione certificata di inizio attività è d'obbligo allegare, tra l'altro, le attestazioni di tecnici abilitati, con gli elaborati progettuali necessari per consentire le verifiche successive di competenza dell'amministrazione, che, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi, salvo che, se possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente la stessa attività ed i suoi effetti, entro un termine, comunque non inferiore a trenta giorni, fissato dall'amministrazione. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la

sicurezza pubblica o difesa nazionale, previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

Biodiversità e cambiamenti climatici, la strategia per salvaguardare l'ambiente

Conservazione della diversità biologica, sia a livello di gene, sia a livello di specie, sia a quello di comunità ed ecosistema; utilizzazione durevole o sostenibile dei suoi elementi; giusta ed equa ripartizione dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche e dal trasferimento delle tecnologie ad esso collegate: questi gli obiettivi della Strategia nazionale per la biodiversità, presentata a maggio dal Ministro dell'ambiente e divenuta operativa con l'intesa raggiunta in sede di conferenza Stato-Regioni nella riunione del 7 ottobre 2010. A supporto della Conferenza Stato-Regioni sarà costituito un apposito Comitato paritetico, composto da rappresentanti delle Amministrazioni centrali e delle Regioni e Province Autonome, costituito con decreto ministeriale del 5 marzo 2010, con il compito di coordinare l'attuazione, monitorare e valutare l'efficacia delle azioni portate avanti nell'ambito della Strategia nazionale. In seno al Comitato paritetico sarà individuato un Comitato ristretto per garantire la massima efficacia operativa nell'attuazione e revisione della stessa Strategia. Un Osservatorio Nazionale sulla Biodiversità fornirà il necessario apporto scientifico multidisciplinare, presieduto dal Ministero e composto da rappresentanti degli Osservatori o Uffici regionali sulla biodiversità, delle principali Associazioni scientifiche, del mondo accademico, dell'ISPRA e delle Aree Protette. Tra i suoi compiti: predisporre documenti tecnici istruttori; identificare indicatori di risultato per il monitoraggio della Strategia; elaborazione di rapporti periodici sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi individuati; proposizione di aggiornamenti ed integrazioni alla Strategia coerentemente con le necessità/criticità emerse a livello nazionale e gli impegni assunti a livello internazionale e comunitario.

PUBBLICAZIONE ICC

I NUOVI "INCOTERMS® 2010 DELLA ICC" (Pubbl. n. 715)



Il prossimo 1° gennaio 2011 entrerà in vigore la nuova versione degli Incoterms® 2010 (pubblicazione ICC n. 715) della Camera di Commercio Internazionale, revisione delle regole internazionali ICC per l'interpretazione dei termini commerciali.

Il nuovo testo presenta alcune novità, tra le quali la soppressione di alcuni termini (da 13 a 11), ora definiti "regole", che sono stati sostituiti da altri più adeguati alle esigenze attuali del commercio internazionale.

E' stata istituita, ad esempio, la regola DAT che prende in considerazione, quale luogo di consegna, il Terminal, attualmente molto utilizzato soprattutto per la merce in containers.

ICC Italia sta predisponendo l'**edizione bilingue italiano-inglese** dei nuovi Incoterms® 2010, che sarà disponibile per la **fine del mese di novembre** al prezzo di **€ 62,00** (sconto soci 20%) Iva 4% inclusa e spese di spedizione a carico dell'acquirente.

Gli interessati all'acquisto della pubblicazione possono già contattare, per eventuali prenotazioni, l'ufficio pubblicazioni di ICC Italia: Via Barnaba Oriani, 34 – 00197 Roma – Tel: 06 42034333 – Fax: 06 4882677 – e-mail: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org

(Incoterms® sono un marchio registrato della Camera di Commercio Internazionale. Tutti i diritti sono riservati e, come ogni pubblicazione o documento ufficiale ICC, sottoposti a copyright. Ne è vietata la riproduzione integrale o parziale con qualsiasi mezzo - grafico, elettronico o meccanico, (inclusa fotocopiatrice, scanner, registrazione, ecc.) - salvo autorizzazione scritta da parte della ICC e, per quanto riguarda la versione italiana, da parte di ICC Italia).

**Franco Angeli Edizioni, La Feltrinelli –
Dibattito in occasione della presentazione
del volume “Conciliare con il coaching”:
Roma, 2 dicembre 2010**

Il prossimo 2 dicembre, a Roma, nella libreria Feltrinelli di Via V. E. Orlando 78/81, si svolgerà un dibattito in occasione della presentazione del volume di Fabrizia Ingento “Conciliare con il Coaching – Un metodo innovativo per applicare gli strumenti del Coaching e favorire la conciliazione”, Franco Angeli Edizioni.

Al dibattito parteciperà l'autrice del volume e interverranno Alberto Barattini e Marco Marinaro. Modera Andrea Maria Candidi.

Per maggiori informazioni: La Feltrinelli – Libreria di Via V. E. Orlando 78/81 – Tel 06 4870171 e www.francoangeli.it.

**ICC IWBL - 30th Annual Meeting – “Is arbitration only as good as the arbitrator? Status, powers and role of the arbitrator”:
Parigi, 6 dicembre 2010**

Il prossimo 6 dicembre, a Parigi, si svolgerà il trentesimo meeting annuale dell'ICC Institute of World Business and Law (IWBL) che quest'anno avrà come tema “Is arbitration only as good as the arbitrator? Status, powers and role of the arbitrator”.

Presentazione del meeting:

This ambitious conference will look at the relationship between the qualities of the arbitrator and the arbitrator's “work-products”, i.e. the award and the arbitral process itself. The discussion will also consider whether parties can detach at least part of “their” arbitration from the arbitrator and the benefits, if any, of such an approach.

There are proven methods. Disputing parties may impose certain constraints on their intended arbitrator, in the agreement they conclude with the arbitrator or through the operation of the legal, customary, ethical or statutory rules that regulate what has become a true profession. They may also consider entrusting an institution with the task of exercising a measure of control over the ‘mission’ of the arbitrator. The picture would remain incomplete if the conference did not address, more particularly, certain substantive rules, such as the duty of confidentiality. The practical importance of this conference's topic is obvious, as is its academic interest. It comes as no surprise that the Institute has chosen it to honour the man who has directed it for 15 years, Serge Lazareff, who will co-chair the conference together with his successor,

Yves Derains. Will there be a clash between several different views on the arbitrator's role? Mr Lazareff is well-known for his views, especially regarding the trust that should be placed in the arbitrator.

La sessione mattutina del meeting, incentrata sul tema “The Arbitrator's Function”, tratterà dei seguenti argomenti: The arbitrator's contract; Rules and freedom of the arbitrator.

La sessione pomeridiana, “The arbitrator and his environment”, tratterà dei seguenti argomenti: Relations between the arbitrator and the participants in the proceedings; The arbitrator's relations with third parties; The arbitrator and confidentiality.

Come relatori è prevista la partecipazione, tra gli altri, di Yves Derains, Antonias Dimolitsa, Kap-You Kim, Serge Lazareff, Laurent Lévy, Julian D.M. Lew, Pierre Mayer, Alexis Mourre, William W. Park, José Emilio Nunes Pinto, V.V. Veeder.

La quota di partecipazione è di 990 € (880 € per membri ICC, compresi i membri di ICC Italy che riportino sulla scheda di registrazione il codice ITA-6220). E' previsto uno sconto del 20% per le iscrizioni effettuate online.

Per maggiori informazioni: www.iccwbo.org

CEPANI – Convegno “L'arbitrage et le droit de la concurrence” : Bruxelles, 9 dicembre 2010

CEPANI (Centre Belge d'Arbitrage et de Médiation) organizza, a Bruxelles, il prossimo 9 dicembre, un Convegno sul tema “L'arbitrage et le droit de la concurrence”. Dopo il saluto di Guy Keutgen e l'introduzione di Didier Matray, sono previste le seguenti relazioni:

- “Les rapports entre l'arbitre, les autorités de la concurrence et la Cour de justice des Communautés européennes” (Filip de Ly) ;
 - “Les incidences du règlement I/2003 et de la modernisation du droit européen de la concurrence sur l'arbitrage” (Alexis Mourre);
 - “La compétence et les pouvoirs de l'arbitre” (Hans Van Houtte);
 - “Le droit de la concurrence et l'ordre public” (Jacques Steenbergen);
 - “Les effets des sentences arbitrales faisant application du droit européen de la concurrence” (Laurent Hirsch);
 - “L'étendue du contrôle de la sentence” (Laurence Idot);
- A seguire una tavola rotonda presieduta da Melchior Wathelet.

La quota di partecipazione è di 200 € (175 € per membri CEPANI).

Per il programma completo e la scheda di adesione: www.cepani.be/en/

(eventi passati)

**Cerimonia di insediamento dell'Avvocato
Generale dello Stato Ignazio Francesco Ca-
ramazza: Roma, 14 ottobre 2010**

Il 14 ottobre scorso, a Roma, nella Sala Vanvitelli di Palazzo Sant'Agostino, alla presenza del Presidente della

Repubblica Giorgio Napolitano, si è svolta la cerimonia di insediamento dell'Avvocato Generale dello Stato Ignazio Francesco Caramazza. E' intervenuto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta.

Fra le cariche istituzionali presenti, anche il ministro della Giustizia Angelino Alfano.

Al seguente link www.avvocaturastato.it/?q=node/469 è disponibile il discorso di insediamento di Caramazza.